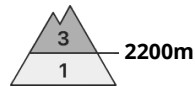
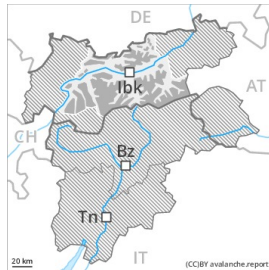


Grado Pericolo 3 - Marcato

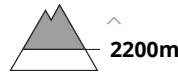


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 22.04.2021



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. Possibili a livello isolato valanghe spontanee, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2200 e i 2600 m circa.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco solo a livello isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa, anche nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni ad alta quota e in alta montagna. Ad ovest del Ötztaler Ache la situazione valanghiva è più favorevole. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione, principalmente sui pendii soleggiati rocciosi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Principalmente sui pendii ripidi esposti al sole al di sopra dei 2200 m circa: La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. Il manto nevoso è instabile in alcuni punti, specialmente sui pendii carichi di neve ventata.

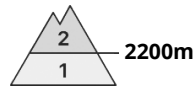
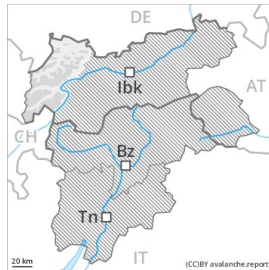
La neve fresca dell'ultima settimana così come gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati.

L'irraggiamento notturno è stato piuttosto buono. A livello locale, durante il pomeriggio cadrà un po' di neve. Soprattutto nelle regioni settentrionali cadranno localmente sino a 10 cm di neve al di sopra dei 1300 m circa.

Tendenza

Con il vento proveniente da ovest a tratti moderato, leggero aumento del pericolo di valanghe, principalmente ad alta quota.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 22.04.2021



Strati deboli persistenti



Neve ventata



Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti. Neve ventata meno recente nelle zone in prossimità delle creste.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da est a sud sino a ovest, a livello isolato anche sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono subire un distacco solo a livello isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa, anche nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni ad alta quota e in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Principalmente sui pendii ripidi esposti al sole al di sopra dei 2200 m circa: La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. Il manto nevoso è instabile in alcuni punti, specialmente sui pendii carichi di neve ventata.

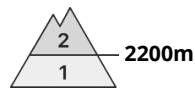
La neve fresca dell'ultima settimana così come gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

L'irraggiamento notturno è stato piuttosto buono. A livello locale, cadrà un po' di neve.

Tendenza

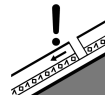
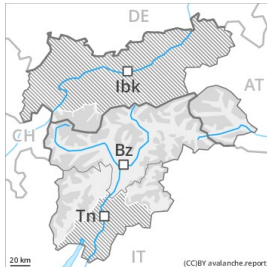
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. Ciò anche ad alta quota.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 22.04.2021



Strati deboli persistenti



Neve ventata



Neve bagnata



Neve ventata meno recente soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide di dimensioni medio-piccole.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da est a sud sino a ovest, a livello isolato anche sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata possono subire un distacco solo a livello isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa, anche nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni ad alta quota e in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Principalmente sui pendii ripidi esposti al sole al di sopra dei 2200 m circa: La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. Il manto nevoso è instabile in alcuni punti, specialmente sui pendii carichi di neve ventata.

La neve fresca dell'ultima settimana così come gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

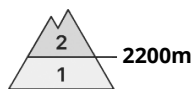
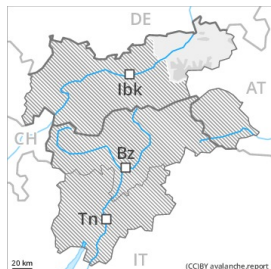
L'irraggiamento notturno sarà temporaneamente piuttosto buono.

Tendenza



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate. Ciò anche ad alta quota.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

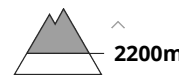
per Giovedì il 22.04.2021



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti. Neve ventata meno recente nelle zone in prossimità delle creste.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da est a sud sino a ovest, a livello isolato anche sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono subire un distacco solo a livello isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa, anche nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni ad alta quota e in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Principalmente sui pendii ripidi esposti al sole al di sopra dei 2200 m circa: La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta. Il manto nevoso è instabile in alcuni punti, specialmente sui pendii carichi di neve ventata.

La neve fresca dell'ultima settimana così come gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

L'irraggiamento notturno è stato piuttosto buono. Specialmente nelle regioni settentrionali, durante il pomeriggio cadrà un po' di neve.

Tendenza

Con il vento proveniente da ovest a tratti moderato, leggero aumento del pericolo di valanghe, principalmente ad alta quota.